

Caffè culturale

Italia e immigrazione

a. Fai delle ipotesi e confrontati con un compagno.

- In Italia negli ultimi anni l'immigrazione
 - è aumentata
 - è diminuita
 - è rimasta costante
- Gli immigrati presenti in Italia sono concentrati
 - al Nord
 - al Centro
 - al Sud
 - uniformemente su tutto il territorio
- Gli immigrati presenti in Italia provengono soprattutto
 - dalla Cina
 - dall'Europa dell'Est
 - dall'Africa del Nord
 - dall'India

b. Ora leggi l'articolo e verifica se le tue ipotesi sono giuste.

Rapporto Caritas/Migrantes

Secondo gli ultimi dati della Caritas sono quasi quattro milioni gli immigrati presenti in Italia, un numero aumentato in un anno del 21,6% contro una media dei paesi Ue del 5,6%. Se i dati fossero confermati, l'Italia balzerebbe al terzo posto in Europa sia per tasso di crescita, sia per presenze in assoluto, alle spalle solo di Germania e Spagna.

Gli immigrati nel nostro Paese parlano 150 lingue diverse, sognano la cittadinanza e arrivano in massa. Per quanto riguarda la dislocazione geografica, la loro presenza è distribuita uniformemente su tutto il territorio, con picchi nelle grandi città: la concentrazione più alta si riscontra nelle aree metropolitane di Milano e Roma.

A dare il maggiore contributo sono i paesi dell'Est europeo, Romania in testa, di gran lunga la nazione che detiene il record di immigrati in Italia. Al secondo posto nella classifica c'è il Marocco, al terzo l'Albania.

Secondo il dossier della Caritas uno dei problemi legati all'immigrazione è quello della scuola. Su scala nazionale ci sono più di mezzo milione di bambini stranieri, ma in diversi contesti provinciali i minori immigrati rappresentano più di un quarto di tutti gli alunni, creando non poche difficoltà di gestione.

Il rapporto con gli immigrati è più che mai difficile e contraddittorio. La Caritas cita i risultati di un sondaggio di Eurobarometro che ben sintetizza lo stato d'animo degli europei: uno su due ritiene che la presenza degli immigrati sia ormai indispensabile. Ma quasi la stessa percentuale pensa che gli immigrati siano la principale fonte di insicurezza non solo dal punto di vista dell'ordine pubblico, ma anche da quello della sicurezza sociale, facendo aumentare i tassi di disoccupazione.

da La Repubblica

c. Ora rispondi alle seguenti domande confrontandoti con un compagno.

- Da dove provengono prevalentemente gli immigrati nel tuo paese?
- In quali aree risiede la maggior parte di loro?
- Secondo te è meglio favorire l'immigrazione, o contrastarla? Quali conseguenze positive o negative può avere sulla società del paese di accoglienza?

